



n. 3 - marzo 1999

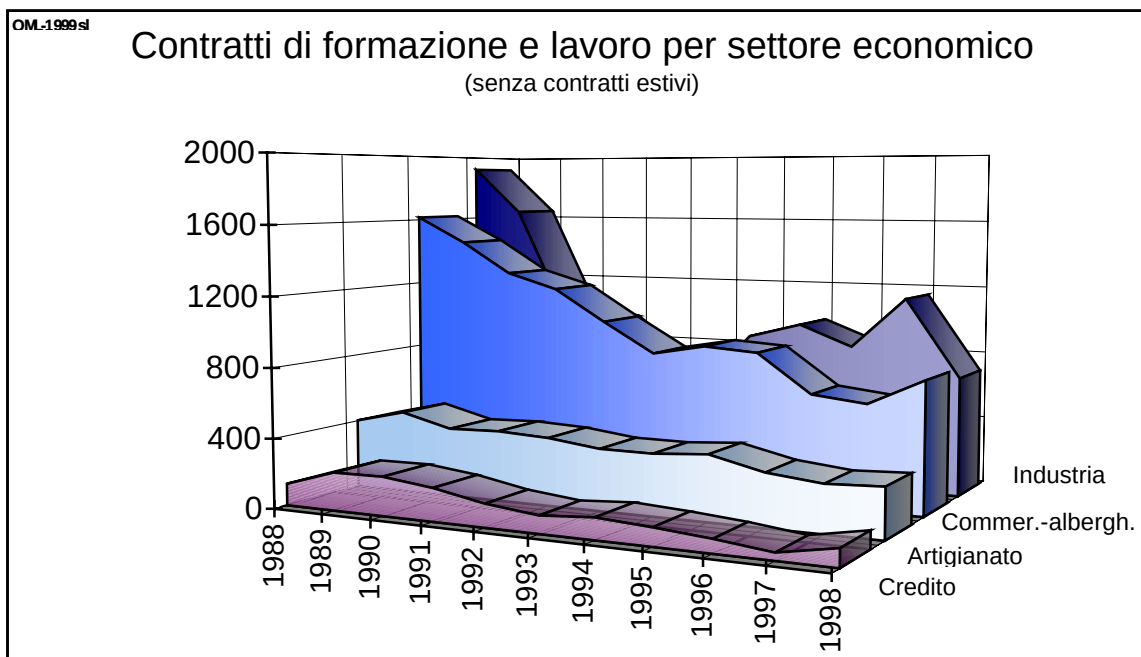
Contratti di formazione e lavoro costanti

L'anno scorso in provincia di Bolzano sono stati stipulati 1 838 contratti di formazione e lavoro. Nell'ambito di questo contratto i giovani hanno la possibilità di acquisire nozioni professionali di livello medio e superiore. Il contratto di formazione e lavoro è indirizzato a persone tra i 16 ed i 32 anni. La formazione non è solamente pratica, ma prevede anche un percorso formativo teorico. I giovani assunti con questo tipo di contratto devono frequentare anche dei corsi, che si svolgono sia nella relativa scuola professionale che nei centri di formazione delle associazioni di categoria dei datori di lavoro. Dipendenti e datori di lavoro traggono entrambi vantaggio da questo strumento della politica del lavoro.

Attraverso un contratto di formazione e lavoro i giovani hanno la possibilità di acquisire nozioni professionali. Un contratto di formazione è un contratto a tempo determinato e non è rinnovabile. Un contratto per una formazione di livello medio ha una validità di 18 mesi e include 80 ore di formazione teorica, mentre quello per il livello superiore è valido 24 mesi e comprende una formazione teorica di 130 ore. I contratti di formazione e lavoro possono essere trasformati in contratti di lavoro a tempo indeterminato. Un'ulteriore categoria all'interno dei contratti di formazione e lavoro è rappresentata dall'inserimento professionale. Questo contratto ha una durata di 12 mesi e include 20 ore di formazione teorica. Alla scadenza del contratto di formazione e lavoro di ciascun tipo, il datore di lavoro rilascia un attestato sull'esperienza svolta.

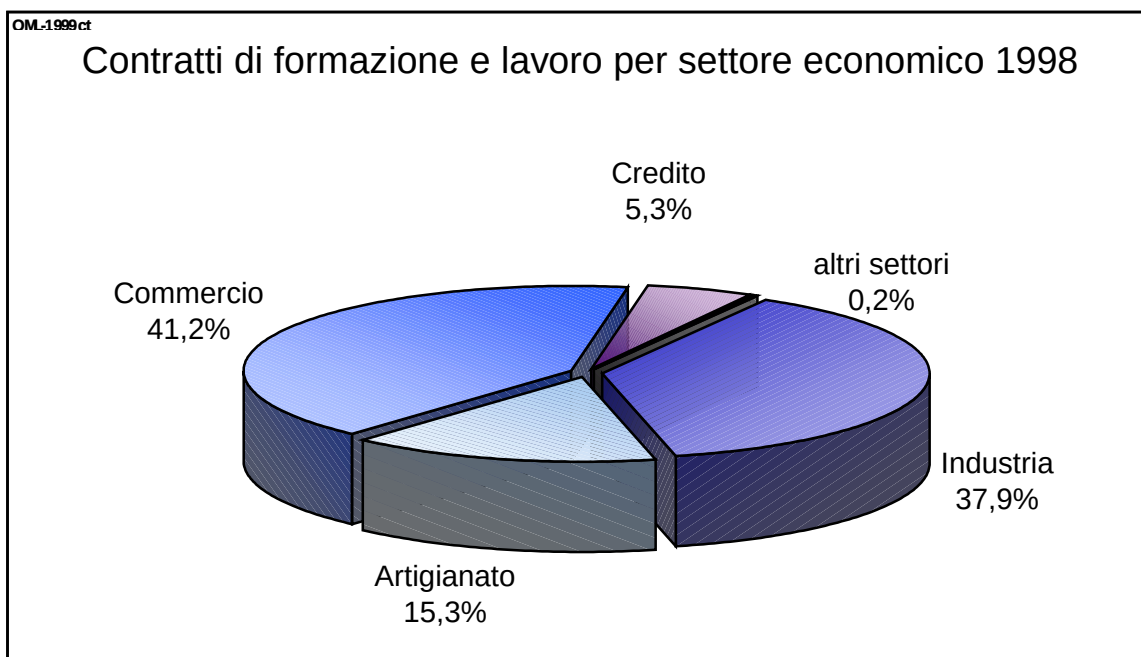
Per i giovani assunti con contratto di formazione e lavoro il datore di lavoro deve versare contributi sociali ridotti. Il datore di lavoro è però obbligato ad osservare il percorso di formazione del giovane.

Negli ultimi cinque anni il numero di contratti di formazione e lavoro oscillava annualmente tra 2 350 e 1 850 unità. Confrontando il numero totale dei contratti di formazione dello scorso anno con quello di dieci anni fa, ne risulta un calo notevole e più precisamente una flessione del 55%. Una probabile concausa di questo fenomeno sono sicuramente i mutamenti demografici avvenuti nell'ultimo decennio.



Fonte: Ufficio mercato del lavoro

Di tutti i settori economici rappresentati è l'artigianato a mostrare maggiore stabilità nel numero di contratti stipulati. Nel 1998 il settore artigianato raggiungeva una quota del 15% dei contratti conclusi in provincia di Bolzano. La fetta più consistente di contratti di formazione è da attribuirsi all'industria e al commercio, incluso il settore alberghiero. Sommando entrambi i settori si raggiunge una quota pari quasi all'80%. Da notare il fatto che se nel 1997 l'industria vantava con distacco il maggior numero di contratti stipulati, nel 1998 questo primato è passato al commercio con il settore alberghiero. Il settore meno rappresentato è invece il credito, con il 5% dei contratti.



Fonte: Ufficio mercato del lavoro

Christian Tecini